

Verbale della 1^ Commissione Consiliare Permanente della seduta del 17 gennaio 2019

Il giorno 17 gennaio 2017, alle ore 10.25 si riunisce presso la Sala Riunioni sita al 22° piano della Sede Unica di Via Ribotta 41/43, la seduta della 1^ Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata per le ore 10.00 con avviso prot. CMRC-2019-0004306 dell'11/01/2019, con il seguente ordine dei lavori:

- Esame della Proposta di deliberazione P73/2018 “Direttore Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale-Nomina, al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 108 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e ss.m.ii.-Autorizzazione avvio procedure”;
- Discussione sul tema dei veicoli e delle attrezzature fornite ai Comuni ed alle Associazioni di volontariato dell’area metropolitana per l’attività di protezione civile con le seguenti audizioni:
 - Consigliere Delegato al Bilancio e Partecipate, Mobilità e Viabilità, Marcello De Vito;
 - Consigliere Delegato all’Ambiente, Polizia Locale della Città Metropolitana, Protezione civile e Tutela del patrimonio, Matteo Manunta;
 - Consigliere Delegato al Patrimonio, Fondi e Progetti Europei, Lavori Pubblici, Enti locali, Giuliano Pacetti;
 - Direttore del Dipartimento II, Dott. Stefano Carta;
 - Dirigente del Dipartimento II, Servizio 3, Dott. Stefano Orlandi;
 - Dirigente del Dipartimento VI, Servizio 3, Dott. Alessio Argentieri;
 - Approvazione verbali sedute precedenti;
 - Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta:

Andrea Volpi (Fratelli d’Italia- Alleanza Nazionale - presenza in sala 10.00-11.10)

Mario Cacciotti (Forza Italia - presenza in sala 10.20-11.10)

Federico Ascani (Le Città della Metropoli - presenza in sala 10.15-11.10)

Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti - presenza in sala 10.00-11.10)

Antonio Proietti (Lega Salvini Premier - presenza in sala 10.28-11.10)

Risulta assente il Consigliere:

Paolo Ferrara (Movimento 5 Stelle)

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10.25

Il Presidente Volpi al fine di ascoltare il Dott. Alessio Argentieri, Dirigente del Dipartimento VI Serv. 3, propone alla Commissione di invertire il primo punto all’ordine del giorno e di anticipare il tema relativo ai veicoli ed alle attrezzature fornite in comodato d’uso gratuito ai Comuni ed Associazioni dell’area metropolitana per attività di Protezione Civile; tema che gli Uffici preposti dell’Ente hanno portato avanti nel rapporto con i Comuni sia sul tema delle Assicurazioni che sul tema della proprietà dei veicoli stessi, poiché per quanto riferito dalle amministrazioni comunali, la Regione sarebbe in grado di erogare i rimborsi solo se si è proprietari dei mezzi.

Il Presidente passa la parola al Dott. Argentieri che precisa di inviare periodicamente, ormai dal 2016, apposite comunicazioni per informare i Comuni e le Associazioni di Volontariato sulle modalità non solo il ritiro dei tagliandi assicurativi che vengono pagati dalla Città Metropolitana, ma anche il rimborso dei premi assicurativi anticipati dalla Città metropolitana che i medesimi Comuni e Associazioni di Volontariato sono tenuti a corrispondere ai sensi degli schemi di contratto di comodato d’uso gratuito approvati con Decreto del Vicesindaco Metropolitano n. 137 del 2015.



La percentuale dei soggetti comodatari che effettivamente hanno sinora adempiuto questo obbligo è relativamente bassa, circa un quinto. Il Dott. Argentieri sostiene inoltre, di aver posto il quesito all'Avvocatura della Città Metropolitana per verificare la possibilità di cedere tali veicoli direttamente ai Comuni, ma la questione non è di semplice soluzione. Di tali mezzi, non si può trasferire automaticamente la proprietà ai soggetti assegnatari da molti anni, ma occorre indire un Bando; ciò potrebbe produrre uno scenario molto complicato, in quanto molti Comuni hanno investito in manutenzione dei mezzi suddetti (in prevalenza immatricolati nei primi anni 2000, e quindi ormai con molti chilometri percorsi), anche somme consistenti, ed in caso di Bando l'assegnazione da molti anni allo stesso soggetto non costituisce titolo per una automatica riassegnazione allo stesso soggetto che ha investito sul mezzo risorse economiche. Inoltre l'eventuale bando dovrebbe prevedere il preventivo ritiro (per tutto il tempo necessario all'espletamento delle procedure amministrative connesse) dell'intero parco veicoli (circa 140 automezzi e attrezzature accessorie, quali spargisale, moduli antincendio, lame sgombraneve, ecc.), lasciando sguarnito il territorio per un periodo imprecisato e mettendo a rischio l'efficienza del sistema di protezione civile.

Il Dott. Argentieri riferisce di aver avviato una verifica per costi e modalità di trascrizione dei contratti in comodato d'uso dei veicoli. La registrazione del contratto produrrebbe l'ulteriore beneficio di superare il vincolo (proprietà), per il quale la Regione Lazio sostiene di non poter erogare i rimborsi a favore dei Comuni. Il Dirigente prosegue informando la Commissione che ci sono delle somme accantonate per il ripristino dei danni da calamità/alluvioni del 2008 e che molti Comuni non hanno utilizzato e adeguatamente rendicontato; le somme sono state revocate e inserite tra le economie di bilancio. Si è avviato un confronto con la Regione Lazio, per verificare la possibilità di riassegnare le somme suddette per temi relativi alla Protezione Civile, ad esempio un Bando per manutenzione mezzi; occorre verificarne la fattibilità, in quanto si tratta di risorse a destinazione vincolata in base ad Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La cessione dei veicoli, d'altro canto, se da un punto di vista amministrativo si potrebbe considerare positiva, dall'altro rappresenterebbe una diminuzione del ruolo che l'Ente può svolgere a livello di area vasta in attuazione del principio di sussidiarietà, interrompendo il suo legame con il territorio e gli Enti Locali che si è instaurato nei decenni precedenti.

Il Presidente Volpi ritiene condivisibile quanto espresso dal Dott. Argentieri, rimarca però il fatto che solo 1/5 dei Comuni possa rimborsare il costo dell'assicurazione alla Città Metropolitana.

Alle ore 10.37 si unisce alla Commissione il Dott. Stefano Carta, Direttore del Dipartimento II.

Riprende la parola, il Dott. Argentieri e specifica che, perdurando il mancato rimborso da parte dei Comuni e relativo alle somme assicurative, dovrebbe seguire il ritiro del mezzo; per scongiurare tal inopportuna evenienza la Città Metropolitana sono già state inviate lettere di sollecito per ricordare ai Comuni e alle Associazioni tale obbligo, poiché il credito esigibile continua a crescere dal 2016. Inoltre sussistono tuttora notevoli difficoltà per ricostruire il quadro dei rimborsi ricevuti, in quanto molti Comuni e Associazioni, pur avendo provveduto ai rimborsi, non specificano in dettaglio la causale di versamento o non inviano apposita comunicazione agli Uffici; si sta perciò procedendo d'intesa con la Ragioneria ad una ulteriore ricognizione, al fine di addivenire ad un quadro completo.

Il Presidente Volpi ritiene che le ipotesi concernenti il comodato d'uso e la nuova destinazione dei fondi accantonati per le emergenze e non ancora fruiti, da indirizzare a progetti di protezione civile (manutenzione mezzi) sono due possibili risposte gradite ai Comuni ed alle Associazioni, ritiene utile lasciare del tempo agli uffici per approfondire quale sia la migliore soluzione, per poi aggiornare nuovamente la Commissione; fa notare inoltre, che sempre in materia di protezione civile sono di grande interesse sia la formazione che il tema della sicurezza.

A questo proposito il Dott. Argentieri informa i membri della Commissione che esiste un tavolo permanente tra Città Metropolitana, Regione e Prefettura che si occupa nello specifico di progetti di Protezione Civile riguardanti la sicurezza dei laghi.

Interviene il Consigliere Proietti il quale chiede di poter affrontare il tema riguardante la contabilizzazione delle somme che i Comuni non rimborsano all'Ente e che sono presenti nel Bilancio, nei residui sia passivi che attivi per consentire il riequilibrio di bilancio, ma che in ogni caso costituiscono un'anomalia sia per i Bilanci dei Comuni sia per quello della Città Metropolitana. Chiede pertanto se, la posta in Bilancio in precedenza descritta dal Dott. Argentieri, sia possibile utilizzare per ridurre tale anomalia, poiché nello specifico



l'accertamento d'entrata pare si aggiri sui 170 mila euro l'anno a partire dall'annualità 2016, fino ad arrivare all'attuale.

Prende la parola il Dott. Carta, per puntualizzare che la cessione dei veicoli non è l'unica soluzione.

Sostiene fortemente l'importanza del ruolo di sussidiarietà quale missione fondamentale delle Città Metropolitane tutte, ritiene pertanto che si debba trovare una soluzione per mantenere la proprietà dei mezzi, sostenere le spese relative quale forma di sostegno e supporto ai Comuni.

Il Presidente Volpi ritiene, in virtù di quanto esposto dal Dott. Carta, che debbano essere gli uffici a trovare la soluzione a tale situazione.

Il Dott. Carta, d'altro canto, ribadisce invece che sia la politica a dover dettare l'indirizzo affinché i mezzi rimangano a disposizione dei Comuni, mantenendo la Città Metropolitana proprietaria degli stessi e facendosi carico dell'assicurazione, giacché delle spese di manutenzione si fanno carico da sempre, le amministrazioni comunali.

Prende la parola il Consigliere Libanori, il quale sintetizza quanto detto e si sofferma sul fatto che le polizze sono accese e risultano nel Bilancio della Città Metropolitana, la quale attende un ristoro delle somme dai Comuni che utilizzano i veicoli, esiste pertanto un problema di Bilancio che si trascina dal 2016 e chiede quindi di fare il punto su come uscirne.

Prosegue sostenendo che la chiave è nella presa d'atto del Decreto n. 137 del 27.11.2015 emesso dal Vice Sindaco nel 2016, e si chiede come non ci si sia mai accorti che i Comuni in tutto questo tempo non siano stati in grado di ristorare le somme; chiede quindi, quale sia la strategia giusta: a) chiedere un parere alla Corte dei Conti; b) chiedere che venga emesso un altro Decreto per sanare la situazione che si è prodotta negli anni.

Interviene il Presidente Volpi a fare sintesi, sostenendo che in relazione a quanto da tutti espresso, ritiene utile prendere 10/15 giorni di riflessione, sia da parte degli Uffici che da parte dei Consiglieri nella logica di definire un indirizzo politico, per trovare soluzione al tema posto sul tavolo.

Chiede pertanto di passare al secondo punto all'ordine del giorno l'esame della proposta di deliberazione P73/18: "Direttore Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale – Nomina, al di fuori della Dotazione Organica con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. – Autorizzazione avvio procedure"; per la quale nomina ritiene di aver ricevuto tale proposta in un tempo scomodo per l'esattezza il 21.12.2018, rileva che come da Regolamento il passaggio in Commissione potrebbe essere "bypassato" ma nel definire il tema di grande delicatezza ha deciso di inviare una lettera direttamente alla Sindaca Raggi,

Ritiene a tal proposito che sia fondamentale acquisire le seguenti informazioni:

1. di avere una risposta sull'iter da parte della Sindaca Virginia Raggi;
2. la motivazione per la quale non si è optato per l'assegnazione del ruolo di Direttore Generale al Segretario Generale;
3. i criteri con i quali si è stabilito il quantum di 180 mila euro di compenso, se esistono dei parametri o se si è proceduto in via discrezionale;
4. se tale scelta di attingere a consulenza esterna sia legittima visto che in ogni caso si va fuori Dotazione Organica;
5. nel caso in cui si prenda atto del chiaro indirizzo politico-amministrativo di procedere alla nomina del Direttore Generale, ove il procedimento si concluda, la Commissione ritiene e chiede di doversi esprimere rispetto ai curricula ed ai verbali dei colloqui.

Il Presidente termina dicendo che per quanto sopra esposto la Commissione, non esprime alcun parere rispetto alla proposta di deliberazione P73/18.

Si procede all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti:

- 10 febbraio 2017

Presenti 5

Votanti 5

Favorevoli 4

Astenuti 1 (Proietti)

Il verbale è approvato.



- 21 febbraio 2017

Presenti 5

Votanti 5

Favorevoli 4

Astenuti 1 (Proietti)

Il verbale è approvato.

Si chiude la seduta alle ore 11.10

Il Segretario della Commissione
Dott. Germana Valeri

Il Presidente della Commissione
Andrea Volpi